



12-17

Agosto 2014

Breuil - Cervinia
/ Valtournenche



XVII CERVINO
CINEMOUNTAIN

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI MONTAGNA

| | | |
|---|---------------------------------|-----------------|
|  | Sessione (pomeridiana o serale) | 5€ |
| | Giornaliero | 7€ |
| | Full concorso | 18€ |
| | Serata apertura e chiusura | INGRESSO LIBERO |





XVII CERVINO CINEMOUNTAIN

FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL CINEMA DI MONTAGNA

Cervino cinemountain Festival

Antonio Carrel Presidente / **President**

Luisa Montrosset e Luca Bich Direttori artistici / **Art directors**

Enrico Montrosset, Coordinamento / **Coordination**

Florence Pession e Gilles Plat Segreteria e logistica / **Secretariat and logistics**

Davide Grimoldi Servizi proiezione / **Screening services**

Sara Roig Vendrell Montaggi e riprese / **Editing and filming**

-Studio Arnica- Valentina Sesia / Raffaella Santamaria
Progetto grafico / **graphic design**

Gea Framarin Sottotitoli / **Subtitles**

Enrico Marcoz Ufficio Stampa / **Press Office**

NetBe Sito Web / **Web site**

Alberto Bich Servizi Tecnici / **Technical services**

Carmelo Termine Amministrazione / **Administrative office**

CervinoCineMountain membro della



Organizzato da

Associazione Culturale Monte Cervino

sotto la direzione di

//////
**STRADE
DEL CINEMA**
//////

Con il sostegno di



CONSIGLIO
DE LA VALLEE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'ADOSTA



comune di Valtourneche

FONDAZIONE CIGI



QUENDOO



CVA

CERVINO

Con la collaborazione di

SONY
make.believe

Roi
Roi Regione Autonoma Valle d'Aosta
Comune di Courmayeur



L'eubage

BWF



PAROLA AL SINDACO

A nome del Comune di Valtournenche sono lieto di annunciare la XVII° edizione del Cervino CineMountain. Dare continuità a questo festival significa permettere il proseguimento e quindi l'aggiornamento di un lavoro selettivo sulla filmografia di montagna che da quasi un ventennio il nostro Comune sostiene e promuove proponendo anno dopo anno alla comunità locale come ai nostri ospiti uno spettacolo di sicuro valore culturale.

Colgo l'occasione per ringraziare la Presidenza del Consiglio Regionale del suo sostegno, così come la Fondazione CRT, la CVA e il Club Alpino Italiano e non da ultimo Sony Italia. Inoltre questa manifestazione non sarebbe possibile senza l'Associazione Culturale Monte Cervino che ne cura l'organizzazione e l'Associazione Strade del Cinema per la direzione artistica. A tutti loro va il mio incoraggiamento.

Infine ci terrei a sottolineare che alla soglia dei festeggiamenti per i 150 anni della conquista del Cervino previsti per il prossimo anno la presenza di questo festival sul nostro territorio mostra tutta l'importanza che da sempre accordiamo al tema della montagna, patrimonio da preservare, da vivere e da condividere.

Non mi resta che augurare un buon festival a tutti.

Il Sindaco
Domenico Chatillard

PAROLA AL PRESIDENTE

“Plus fait celui qui veut que celui qui peut” si legge nel Trésor des sentences. Questa formula sintetizza molto bene il lavoro svolto quest'anno dalla nostra associazione affinché si potesse realizzare la XVII° edizione del Cervino CineMountain. Una volontà che esiste da sempre perché da sempre crediamo nel valore di questa manifestazione, ma che si afferma tanto più fortemente in vista di un 2015 denso di appuntamenti.

Il 150° anniversario della conquista del Cervino, il 150° anniversario della Società delle guide del Cervino e il 50° anniversario dell'Unione Internazionale delle Guide sono anniversari di rilevanza che situano al centro non il tema generico della montagna ma la montagna propria alla località di Breuil-Cervinia e Valtournenche. Come potrebbe un festival con la storia del CervinoCineMountain non diventare la vetrina naturale per dare risalto a tali avvenimenti?

Per quest'anno comunque il festival si presenta certo nella sua veste più essenziale ma con tutta la garanzia di serietà e di qualità a cui il nostro pubblico è abituato.

Mi unisco quindi ai ringraziamenti fatti dal sindaco nei riguardi dei nostri sostenitori a cui ovviamente si aggiunge il Comune di Valtournenche depositario del Festival.

Ai direttori artistici con cui collaboro nel corso dell'anno va il mio augurio per questa XVII° edizione che invito tutti a seguire con attenzione e con passione.

Il Presidente
del Cervino CineMountain
Antonio Carrel



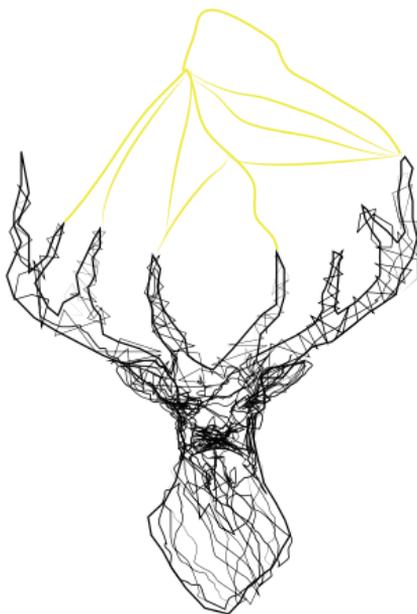
INTRODUZIONE DEI DIRETTORI

Ventidue i film in concorso di cui dodici i Grands Prix attribuiti da altri festival: questo in sintesi il programma di quattro intensi giorni di proiezioni.

La serata introduttiva sarà volta a sottolineare il felice operato della neonata Film Commission della Valle d'Aosta come prova la qualità delle opere da essa sostenute che per l'occasione saranno proposte al pubblico del festival. Unici appuntamenti fuori concorso quello con i giovani registi valdostani di ALPLAB DOC e con i loro cortometraggi, frutto di un lavoro ed un corso lungo un anno scolastico, e quello con l'intramontabile Kurt Diemberger e il suo ultimo film *Verso dove*, rispettivamente prima e dopo la premiazione.

Vi aspettiamo numerosi alla XVII° edizione del CervinoCineMountain!

I Direttori artistici
del CervinoCineMountain
Luca Bich e Luisa Montrosset





SERATA APER TURA



Martedì 12 agosto
ore 21

Cinéma des Guides
Breuil-Cervinia

Presentazione della XVII^a edizione del Cervino CineMountain Festival

in collaborazione con
Fondazione Film
Commission Valle d'Aosta

E cinema fu...

Il cinema in Valle d'Aosta dalla
costituzione della Film Commission
con il direttore **Alessandra Miletto**

Film Commission Vallée d'Aoste è una Fondazione di diritto privato senza scopo di lucro. Nata dalla volontà dell'Amministrazione regionale di sostenere e potenziare il settore cinematografico e audiovisivo quale veicolo privilegiato di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico del territorio nonché fattore di sviluppo imprenditoriale e occupazionale, la Film Commission Vallée d'Aoste contempla tra i suoi obiettivi il sostegno alla realizzazione di film, opere audiovisive e multimediali, il sostegno alla formazione, il coordinamento delle attività espositive legate all'ambito cinematografico e la conservazione e promozione del patrimonio audiovisivo.



**Proiezioni
film**

America

(Italia, 2013, 13 minuti)

di Alessandro Stevanon, fotografia Damiano Andreotti, montaggio Fabio Bianchini Peppena, suono e musiche Raffaele D'Anello, color correction Orash Rahnama, produzione Alessandro Stevanon.

Una vita immaginata a far correre i nani, fatta di castelli in aria e amorevoli gesti terreni, vissuta in un altro cortile, un altro mondo, a un passo dall'eternità.

Alessandro Stevanon nasce a Aosta nel 1982. Terminati gli studi presso l'Istituto di Stato per Cinematografia "R. Rossellini" di Roma, lavora dal 2004 come regista e documentarista in Italia e all'estero. Fra i suoi film: *Niet No Nein* (2003), *Lontano da qui* (2011), *Aquiloni Controvento* (2011), *Cahiers* (2012).

Alessandro Stevanon
15, hameau Le Clou
11020 Jovençon (AO)
www.alessandrostevanon.com
info@alessandrostevanon.com

Pianeta Bianco

(Italia, 2014, 14 minuti)

di Francesco Mattuzzi, sceneggiatura Francesco Mattuzzi, Alice Bolognani e Renato Rinaldi, montaggio Francesco Mattuzzi e Renato Rinaldi, suono Enrico Montrosset, operatore e colorist Stefano Cecon, musica e sound design Renato Rinaldi, produzione Francesco Mattuzzi e L'Eubage srl, con Giorgio Daidola.

"Pianeta bianco" è la rappresentazione del confine tra realtà e sogno. È un pianeta dall'atmosfera lattiginosa il cui suolo emette luce e sul quale le regole spaziotemporali terrestri e la percezione sono alterati. Il protagonista del racconto è un ricercatore di minerali che si sposta sul pianeta verso la sua mèta: una luce in lontananza, che sembra essere l'unico punto di

riferimento. Una voce frammentata descrive cosa prova un essere vivente quando si sposta in assenza di riferimenti percettivi. Tutto può inghiottire tutto in un istante.

Francesco Mattuzzi, nasce a Rovereto nel 1979, vive e lavora a Milano. È un artista che impiega la fotografia e il video come strumenti di ricerca e rappresentazione della realtà sociale contemporanea. *Future archaeology* (2010), *Shapes* (2012).

Francesco Mattuzzi
L.go Cavalieri di Malta 12
20146 Milan, Italy
mob. +39 328 4321307
www.francescomattuzzi.com
info@francescomattuzzi.com

Mezzalama maratona di ghiaccio

(Italia, 2013, 45 minuti)

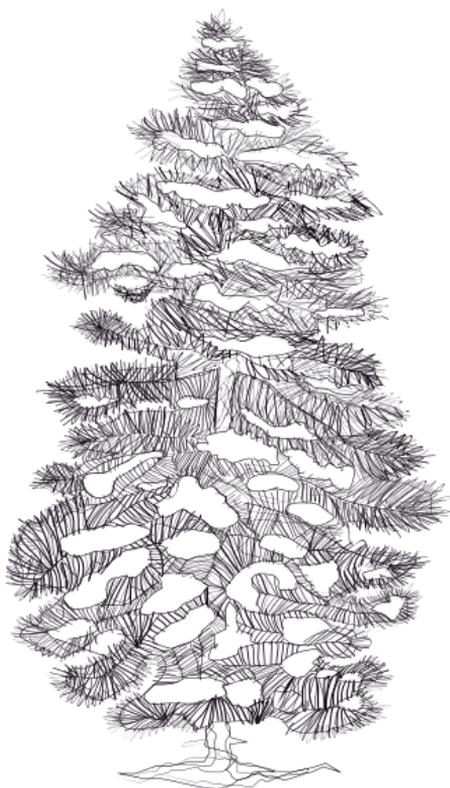
di Angelo Poli, soggetto Mario Barberi, operatore Gianni Monfredini, montaggio Matteo Fabbrini, musica Audio Network, produzione GiUMa Produzioni, con François, Alessandra e Walter Cazzanelli.

Una famiglia particolare, una famiglia di atleti, chi professionista, chi semplice amatore, ognuno però spinto dalla stessa passione: lo sci-alpinismo, uno sport che richiede fatica, allenamento, spirito di sacrificio, doti fondamentali se si vuole partecipare al Trofeo Mezzalama e sperare di Arrivare in fondo! Attraverso la vita della famiglia Cazzanelli, padre figlio e figlia scopriremo tre modi differenti di partecipare a questa "maratona" d'alta quota.

Angelo Poli si è diplomato presso l'Accademia delle Belle arti di Verona e ha lavorato a lungo per la televisione. Di recente ha riscoperto la montagna e da allora ha cercato di coniugare la sua professione con la sua passione per l'ambiente e gli sport alpini. *Rock X* (2011), *I Core, My climbing family* (2012).

GiUMa Produzioni
via Tomaso Gar 11, 38122 Trento (TN)
tel. +39 0461262513
info@giumaproduzioni.com

GIURIA FESTIVAL



Alessandra Miletto

Allieva di Gianni Rondolino, Alessandra Miletto si laurea in Storia e Critica del Cinema alla facoltà di Lettere e Filosofia di Torino con una tesi sul cinema di Tod Browning. Successivamente segue corsi di critica cinematografica con Gianni Canova, Morando Morandini, Ezio Alberione e corsi di scrittura e comunicazione presso la scuola Holden di Torino.

Ha svolto ricerche e tenuto corsi sull'uso del cinema e dell'immagine fotografica nella didattica della storia e presso l'Istituto Luce ha svolto una ricerca sul cinema di propaganda e di guerra negli anni del fascismo.

Nel gennaio 2013 è nominata direttore della **Film Commission Vallée d'Aoste** con cui ha collaborato fin dalla fase start-up come responsabile della produzione, location guide e seguendo diverse produzioni come location e product manager.



Pierre Simoni

Pierre Simoni è nato ad Annemasse in Francia da padre italiano e madre svizzera e ha compiuto i suoi studi sia in Italia che in Svizzera.

Ha incominciato la sua carriera nel mondo dell'audiovisivo nel 1964 presso la Télévision Suisse Romande (di lingua francese) che ha lasciato solo nel 1997.

Ha diretto numerose trasmissioni televisive tra le quali in particolare *Chronique Montagne* nel 1970, interamente dedicata all'alpinismo, alla natura e all'ambiente della montagna, durata per ben 12 anni. Sin dalla creazione del Festival Internazionale del Film Alpino di Diablerets, nel 1969, ha collaborato nei ruoli di segretario tecnico prima e vice-presidente, presidente e direttore artistico dal 1981 al 2000.

È membro fondatore dell'*International Alliance for Mountain Film* dal 2000. Continua ancor'oggi ad organizzare eventi dedicati al cinema di montagna di cui è appassionato e fervente promotore.



Simone Bachini

È nato nel 1969 e si è laureato in biologia molecolare. Dal 2000 al 2002 lavora come montatore ed è in questo periodo che incontra il regista Giorgio Diritti con il quale, insieme con Mario Brenta, fonda nel 2003 *Aranciafilm*. Questo sodalizio porta alla realizzazione di un documentario *Con i miei occhi* (2003) e di un lungometraggio a soggetto *Il vento fa il suo giro* (2005) dove Simone ebbe il ruolo di produttore e produttore esecutivo. Il film ha ottenuto le nominations come miglior film e miglior produttore ai David di Donatello nel 2008. Tra il 2006 e il 2008 coproduce il film di Davide Cucchi *L'uomo che sconfisse il Boogie* (2006) e scrive e produce insieme a Diritti il documentario *Piazzàti* (2008). Con *L'Uomo che verrà* (2009) di Giorgio Diritti ottiene il Davide di Donatello come miglior produttore. L'ultimo film di Giorgio Diritti *Un giorno devi andare* (2012), invitato al Sundance Film Festival, è il suo ultimo lavoro come produttore con Aranciafilm. In aprile 2012 fonda la *Apapaja Srl* che produce e distribuisce documentari e film di finzione.



Mercoledì 13 agosto
dalle ore 15,30
e dalle ore 21

Sala congressi / Centro Polivalente
Valtournenche

FILM IN CONCORSO



MERCOLEDÌ 13

dalle ore
15.30

Two on K2

(Polonia, 2013, 46 minuti)

Grand Prix Mosca Film Festival (Russia)

di Dariusz Zaluski
con Ralf Dujmovits
e Gerlinde Kaltenbrunner

Spedizione al Pilastro Nord del K2: Ralf Dujmovits e Gerlinde Kaltenbrunner combattono contro questo pericoloso gigante insieme ad altri quattro alpinisti. Gerlinde, Maxut e Vassily hanno già salito 13 dei 14 Ottomila, il K2 è l'ultimo che rimane. Ma per Ralf e Gerlinde questa non è semplicemente una scalata: sono una coppia affiatata, così l'arrampicata assume per loro una nuova dimensione.

Dariusz Zaluski ha scalato sette dei quattordici Ottomila, incluso il K2, e l'Everest per ben due volte, partecipando anche a numerose spedizioni invernali. Concilia l'arrampicata con la professione di regista e, nel corso della sua carriera, ha realizzato numerosi documentari di successo sulle più alte montagne del mondo.

Darek Zaluski
darek.zaluski@gmail.com



M360° Cater vari tla val di sonns

(Quattro passi nella valle dei suoni)
(Italia, 2014, 59 minuti)

di Paolo Vinati,
soggetto e fotografia Paolo Vinati,
montaggio Iacopo Patierno, produzione:
Associazione Culturale Cineforum
Val Badia — Istitut Ladin Micurà de Rü.

In Val Badia, vallata ladina in provincia di Bolzano, centinaia di persone hanno a che fare con la musica, pratica alla quale viene attribuita una indubbia importanza sociale, formativa, ricreativa e identitaria. Quattro formazioni musicali sono a confronto, sulle modalità di esecuzione, di apprendimento, sul repertorio, sulla trasmissione orale e scritta dei saperi musicali.

Paolo Vinati, nato a Brescia nel 1967, si è laureato al DAMS di Bologna in etnomusicologia. Attualmente collabora con l'Istitut Ladin "Micurà de Rü" in Val Badia (BZ). Le us per aria (Italia 2009, con Emiliano Migliorini), Il sangue nel canto (Italia 2011), Bisches chir famëi (Italia 2012).

Paolo Vinati
Strada Lè, 12
39030 La Valle (BZ)
pavinati@tin.it



MERCOLEDÌ 13

dalle ore
15,30

Montanina albergo bar

(Italia, 2013, 4 minuti)

di Enrico Casagrande
soggetto e sceneggiatura Enrico Casagrande e Paolo Parachini, regia e montaggio Enrico Casagrande, musica Francesco Andreoni, produzione ourselves production company, con Silvana Torozzo.

A partire da questo momento il film perde le sue parole: al suono elettrico del neon, si aggiunge lo sgocciolio del lavandino e si insinua la vibrazione delle pentole sulla stufa. La signora Silvana Torozzo vive sola nell'albergo-bar la Montanina, un grande albergo con 70 stanze, pieno di oggetti appartenenti al tempo in cui era ancora aperto. Tutte le cose tendono a finire ma poi ricominciano.

Enrico Casagrande è nato nel 1984 e si è laureato presso lo IUAV di Venezia in progettazione e produzione delle Arti Visive con una tesi in cinema Documentario. I suoi ultimi due documentari, "Esercizi per la sopravvivenza" (2013) e "Montanina Albergo Bar" (2013) sono stati presentati in importanti festival nazionali e internazionali.

ourselves production company
tel. +39 348 7242988
ourselvesproduction@gmail.com



Metamorphosen

(Germania, 2013, 84 minuti)

Grand Prix Trento Film Festival (Italia)

di Sebastian Mez
montaggio Katharina Fiedler, musica Levitate

Ambientato nel bel mezzo del nulla nelle regioni meridionali degli Urali in Russia, il film racconta la storia di uomini che vivono in una delle zone più radioattive e contaminate del pianeta. Sconosciuta a gran parte dell'opinione pubblica, questa regione è stata in passato ripetutamente colpita da diversi incidenti occorsi al complesso nucleare Mayak, primo produttore di armi nucleari in Unione Sovietica, ancor'oggi attiva. L'intenzione del regista è stata di tradurre in immagini un pericolo che non è percepibile né visibile, di catturare la forza di coloro che devono convivere tutti i giorni.

Sebastian Mez è nato ad Essen in Germania, nel 1982. Nel 2007 si iscrive alla "Filmakademie Baden-Württemberg" per studiare regia e nello stesso anno realizza il suo primo documentario "Do the right thing" sulla pena di morte in Texas. Nel 2010 realizza "Ein brief aus Deutschland", premiato come miglior documentario mediometraggio al festival Visions du Réel a Nyon nel 2011.

Sebastian Mez
Gneisenaustraße 83,
0961 Berlin, Germany
tel.+49 176 20185063
levitate@gmx.de





MERCOLEDÌ 13

dalle ore
21,00



No hay lugar lejano

No Place is Far Away

(México, 2012, 75 minuti)

**Grand Prix Kathmandu Film Festival
(Nepal)**

di Michelle Ibaven

soggetto Michelle Ibaven e Sergio Blanco, fotografia Michelle Ibaven, montaggio Viviana García Besné e Michelle Ibaven, musica e sound design Samuel Larson, produzione Enedina Molina Mendoza, con Nazareno Ramírez, Julián Domínguez, Rosario Parra, Miguel Parra, Lirio Caraveo, Teresa Batista, San Miguel Cruz, Jesús Cruz

Julian è un ragazzo Rarámuri di 8 anni che incomincia ad intravedere strane costruzioni di attrazione turistica nella catena montuosa della Sierra Tarahumara. Per Nazareno e per altri vecchi della comunità questi eventi rafforzano la paura dell'evacuazione che, per decenni, minaccia il loro paese, il più remoto, dove, ignorati dall'amministrazione governativa, i bambini crescono per andarsene e i vecchi muoiono per poter restare.

Michelle Ibaven è nata a Chihuahua nel 1981 e si è laureata in Scienze della Comunicazione presso la ITESIM con una specializzazione in produzioni audiovisive. "No hay lugar lejano" è il suo primo film da regista.

Enedina Molina Mendoza
Av. Insurgentes Sur No. 674, Colonia del Valle
Delegación Benito Juárez. México D.F. 03100.
tel. +52 55 54485339
difuinte@imcine.gob.mx

Autana

(UK, 2012, 55 minuti)

**Grand Prix Zakopane Film Festival
(Polonia)**

di Alastair Lee

con Leo Houlding, Sean Leary
e Jason Pickles.

I freeclimbers ed alpinisti britannici Leo Houlding e Jason Pickles, insieme con l'americano Sean Leary decidono di avventurarsi nel cuore dell'Amazzonia nel tentativo di realizzare la prima salita della facciata est di un remoto tepui: il Cerro Autana. Attraverso avventure rocambolesche, incontri misteriosi e una foresta umida logorante, finalmente i 3 arrampicatori raggiungono i piedi della parete tanto agognata.

Alastair Lee fotografo, alpinista e filmmaker ha trascorso la maggior parte dei suoi ultimi anni in giro per il mondo. È anche scrittore e ha pubblicato numerosi libri di alpinismo e fotografia. Made in China (2001), I Am Climbing (2004), Storms, the Movie (2005), Set in Stone (2006), Psyche (2007), On Sight (2008), The Asgard Project (2009), Psyche II (2010), The prophet (2010).

Posing Productions

Higher Lee Cottage, High Lane,
Salterforth, Lancs, BB18 5SL, UK

tel.+44 (0)1282 786716

alastair.lee@posingproductions.com



dalle ore
21,00

MERCOLEDÌ 13



GIOVEDÌ 14



Giovedì 14 agosto
dalle ore 15,30

Sala congressi /Centro Polivalente
Valtournenche

Karim non stop

(Spagna, 2013, 39 minuti)

**Grand Prix Autrans Film Festival
(Francia)**

di Jesús Bosques

Fotografia Pablo García e Ramón Dia, montaggio Jesús Bosque e Ramón Dia, musica Trivium Klezmer, Salvador Bacarisse, con Pablo García, Karim, Cecilia Buil e Miriam Marco.

Pablo vuole trovare uno sbocco professionale intraprendendo la carriera di regista di documentari di montagna. Gli capita una occasione unica: realizzare un documentario su una spedizione femminile nelle montagne del Karakorum. Il suo produttore gli fornisce l'equipaggiamento necessario e lo spedisce confidandogli la missione di riportare a casa immagini sufficienti per la realizzazione di un programma per la TV. Sin dal suo arrivo in Pakistan però accade ciò che non avrebbe mai immaginato potesse accadere: la realtà supererà la sua fantasia.

Jesús Bosque si è laureato in Scienze della Comunicazione ed è diventato un regista indipendente negli ambiti a lui più cari, la natura e le montagne. Ha realizzato film di montagna e alpinismo ed anche documentari dedicati alle popolazioni che la abitano. *Montañas de ayer (1998)*, *Thumbnail e Hidrofilia(2004)*, *Viento Sur (2008)*.

Jesús Bosque
Parque 42, 3º D Huesca, Spain
tel. +34 679387659
jbosquer@telefonica.net

K2 siren of himalayas

(USA, 2013, 74 minuti)

**Grand Prix Bansko (Bulgaria) e
Torello (Spagna) Film Festival**

di Dave Ohlson

Girato in Pakistan nel 2009, il film racconta l'avventura, il pericolo, la bellezza, la vita in comune di un gruppo di alpinisti alle prese con una delle montagne più difficili, per storia e tradizione: il K2. Fabrizio Zangrilli, Gerlinde Kaltenbrunner, Jake Meyer and Chris Szymiec si cimentano in una salita mozzafiato nell'universo rarefatto dell'alpinismo himalayano.

Dave Ohlson è un regista, climber, fotografo e studia medicina. La sua passione per la fotografia lo ha portato all'avventura in Nepal, Tibet, Pakistan, Peru e nell'Africa dell'ovest. Il suo documentario "K2 Siren of the Himalayas" ha ottenuto numerosi riconoscimenti in tutto il mondo.

Dave Ohlson
3309 Terrace Heights Dr. Yakima,
WA 98901 USA
daveohlson@gmail.com





GIOVEDÌ 14



Pierre Mazeaud, la vie en face(s)

(Francia, 2013, 53 minuti)

di Gilles Chappaz

produzione SevenDoc

Questo film ci fa scoprire il destino di un uomo fuori dalla norma: Pierre Mazeaud. L'uomo dell'Everest, il sopravvissuto del Fréney, il ministro dello Sport, un uomo capace di unire ad altissimi livelli tre grandi passioni, la montagna, il diritto e la politica. E' il ritratto di un alpinista singolare che ha come linea direttrice questa definizione di Pierre Mazeaud: "L'alpinismo appartiene a coloro che si danno i mezzi per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati, che non si danno a metà, che conoscono il valore della solidarietà tra gli umani, che hanno la consapevolezza che è solo legandosi ai propri simili che ci si completa."

Gilles Chappaz, prima maestro di sci e uomo di montagna, poi giornalista (Montagnes Magazine, Vertical, Ski Français), regista e produttore cinematografico. La grande cordée (2002), Sur le fil des 4000 (2004), Bérhault (2008), Rébuffat (2009).

Seven Doc
10 rue Henri Bergson, 38100 Grenoble
Tel. +33 476476747
info@sevendoc.com

Villaggio Eni

Un piacevole soggiorno nel futuro.
(Italia, 2013, 74 minuti)

di Davide Maffei
soggetto e sceneggiatura Davide Maffei, fotografia Alessandro Barbieri, montaggio Davide Maffei, Alessandro Barbieri e Marco Maselli, musica Alessandro Barbieri, produzione Gilson Productions.

Il documentario ricostruisce un'avventura nata da due uomini straordinari, uniti nel realizzare un esperimento architettonico e sociale unico nel suo genere: il Villaggio Eni "Corte di Cadore", un centro turistico concepito e progettato per le vacanze montane dei dipendenti del gruppo petrolifero e delle loro famiglie. Una nuova generazione si interroga su quella esperienza mostrandoci infine cosa resta oggi di quel tentativo di concretizzare una precisa visione dell'impresa e della società, bruscamente interrotta dalla prematura scomparsa del suo committente.

Davide Maffei è nato a Sassuolo nel 1982 e si è laureato in ingegneria ambientale. Nel 2007 è cofondatore della Gilson Productions, società operativa nel mondo dei cortometraggi, spot e video commerciali.

Davide Maffei
Via Risorgimento 49
41042 Fiorano Modenese (MO)
tel. +39 393 381981456
villaggioeni@gmail.com





dalle ore
21,00

Minatori

(Italia, 2013, 25 minuti)

di Daniele Giometto
fotografia Daniele Mantione, montaggio Patrick Nicotera e Claudio Bianquin, musica Christian Thoma, produzione Assessorato Territorio ed Ambiente Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

Il film raccoglie la testimonianza degli ultimi minatori che hanno trascorso una gran parte della loro vita nei meandri di una montagna. Tra ricordi belli e brutti, sorrisi ed un pizzico di nostalgia i testimoni si abbandonano al racconto, nei luoghi simbolo del loro passato.

Daniele Giometto nasce ad Aosta nel 1977. Dopo aver frequentato l'Institut des Arts de Diffusion di Louvain-la-Neuve, nel 2008 firma la regia, insieme a Gian Luca Rossi, del film "Ho ammazzato Berlusconi". Autore di documentari e reportages per la televisione.

Daniele Giometto
rue gilles de chevrières 2, 11100 Aosta
daniele.giometto@gmail.com



Terre di lose di pitoti e di vino

(Italia, 2013, 54 minuti)

di Davide Vanni
musica Bruno Vanni.

Enrico Togni e Didier Gerbelle hanno scelto di fare i vignaioli, sono diventati custodi dei vigneti piantati dai nonni e giorno dopo giorno con piedi e mani affondati nella terra seguono il divenire delle stagioni.

Sulle superfici delle pietre della Vallecamonica antichi abitanti hanno inciso raffigurazioni millenarie che hanno per oggetto l'uomo e la sacralità. Le storie parallele di Enrico e Didier fanno parte di una realtà di montagna dove le condizioni ambientali sono spesso difficili. Un piccolo viaggio tra i vigneti della Valle d'Aosta e quelli della Vallecamonica dove trarre qualche riflessione per il futuro agire dell'uomo verso una responsabile relazione con madre natura.

Davide Vanni è nato a Salò nel 1975. Ha collaborato alla realizzazione di programmi radiofonici, ha scritto e realizzato numerosi cortometraggi e documentari. Cunicc (2005), Conlasecaasfaitortei (2006), Tcheu son ya? (2006), Porta palatina 751 (2007), Mr. De Luca (2008), Bellissimi (2008), Los mismos 6000 km que nos separan (2010), Flumen, fluminis (2010).

Davide Vanni
50, Via Goisis, 25079, Vobarno
Brescia, Italia
tel. +39 328 9687547
formai@tiscali.it



GIOVEDÌ 14



VENERDÌ 15

Beyond the edge

(Nuova Zelanda, 2013, 90 minuti)

di Leanne Pooley

Grand Prix Mendi Film Festival (Spagna)

Beyond the edge è una ricostruzione docufiction della conquista dell'Everest nel 1953 da parte di Tenzing Norgay e Edmund Hillary. Si narra di quest'ultima grande sfida del globo terrestre: la conquista della sua montagna più alta 8848 metri. Dopo giorni di lotta contro freddo ed intemperie i due riescono finalmente a raggiungere la cima, segnando la fine di un'epoca e l'inizio di un'altra.

Leanne Pooley ha iniziato la sua carriera di regista poco più che ventenne collaborando da subito con la televisione neozelandese. Recentemente ha realizzato "The Topp Twins: Untouchable Girls" (2009) per il quale gli è stato assegnato il premio "People's choice" al Toronto Film Festival e "Shackleton's Captain" (2012), ritratto di Frank Worsley, il capitano della Endurance durante la spedizione di Ernest Shackleton in Antartico.

Matthew Metcalfe
General Film Corporation
Madden Street, Wynyard Quarter,
Auckland 1010
PO Box 90336, Victoria Street West,
Auckland 1142
tel. +64 (0)9 368 747814
www.generalfilm.co.nz
matthewcmetcalfe@gmail.com

Venerdì 15 agosto
dalle ore 15,30

Sala congressi /Centro Polivalente
Valtournenche

The dragon's back race

(Gran Bretagna, 2013, 70 minuti)

Grand Prix Diablerets Film Festival (Svizzera)

di Richard Heap

Disputata una sola volta prima del 1992, la Dragon's Back Race è leggendaria. Questo film entra nel cuore di questa incredibile avventura: l'edizione 2012 disegna sentieri molto duri attraverso tutta la catena montuosa del Galles; segue 84 corridori nella loro dura lotta contro la stanchezza, le loro vesciche e i loro limiti mentali e fisici. The Dragon's Back Race è un film convincente, intimo, un ritratto totale della corsa in montagna.

Richard ha diretto e coprodotto 4 documentari per la BBC e Channel 4, di cui uno nominato per il prestigioso premio Grierson. *Hard Grit* (1997), *Stone Love* (2001), *Deadliest Crash* (2009).

Richard Heap (Slackjaw Productions)
32 Meadow Bank Avenue, Sheffield, S7 1PB, UK
tel. +44 (0)114 258 7509
rich@slackjaw.co.uk





VENERDÌ 15

Voci dalla Val Montone

(Italia, 2014, 58 minuti)
di Massimo Ali Mohammad

Quali sono le voci della Val Montone? Il canto degli uccelli, l'acqua che gioca tra i sassi del torrente, il frinire delle cicale. Le mani dei poco più di duecento abitanti della valle parlano della quotidianità, sono mani che accudiscono le bestie, le mungono, fanno il formaggio, tagliano gli alberi, coltivano l'orto, mietono i campi, cuociono il pane. I loro passi calcano prati scoscesi, boschi fitti e porticati antichi e i loro occhi spaziano tra i due versanti dell'Appennino.

Massimo Ali Mohammad è nato a Napoli nel 1983. Con il suo cortometraggio *La Nonna* ha partecipato a numerosi festival internazionali ottenendo una menzione speciale al 26° Torino Film Festival e il premio come miglior cortometraggio al Valdarno Cinema FEDIC 2009.

Massimo Ali Mohammad
tel. +39 339 31 81 766
massimo.ali.mohammad@gmail.com
www.marfisa.eu/massimoali.htm



Pura vida

(Spagna, 2012, 81 minuti)

Grand Prix Poprad Film Festival
(Slovacchia)

di Pablo Iraburu e Migueltxo Molina

Iñaki Ochoa de Olza sta morendo sulla parete sud dell'Annapurna, a 7400 metri di altezza. Il suo compagno di cordata lancia l'allarme. E, dall'altra parte del globo, si mette in moto il più possente tentativo di salvataggio della storia dell'Himalaya. Per ben 4 giorni 12 alpinisti, tra cui alcuni dei più forti e conosciuti esperti nel campo, appartenenti a dieci paesi diversi, si preparano a cercare di salvare il compagno in pericolo. La loro unica regola è vivere, vivere nell'unica maniera possibile, ovvero con pura intensità ed onestà.

Pablo Iraburu ha fondato la casa di produzione Arena Comunicación. Ha al suo attivo un cortometraggio *El bosque de la luz* (2004) e documentari lungometraggi e per la televisione come *Nomadak Tx* (2006) e *Desafío 14+1 El Everest sin O2* (2011).

Migueltxo Molina fa parte anch'esso del team di Arena Comunicación dal 2007. È stato sceneggiatore e montatore del cortometraggio *La Voz de Inaki*, che prelude il lungometraggio *Pura vida*. Nel 2011 partecipa anche lui con Pablo alla realizzazione del programma televisivo *Desafío 14+1 El Everest sin O2* (2011).

DOGWOOF GLOBAL

23 Evesham Road, London N11 2RR, UK
Tel. +44(0)20 8350 7573
www.dogwoofglobal.com





VENERDÌ 15

dalle ore
21,00

Vincersi

(Italia, 2014, 46 minuti)

di Mirko Giorgi e Alessandro Dardani, soggetto e sceneggiatura Mirko Giorgi, Fotografia Alessandro Dardani, produzione No Stop Training s.r.l.

I giovani protagonisti di Vincersi sono un gruppo di climbers non vedenti del CUS Bologna. Sono cresciuti insieme e sono amici da sempre. Li unisce un gravissimo deficit della vista e la passione per l'arrampicata sportiva, disciplina da cui hanno tratto lezioni di vita importanti. Li guida un'allenatrice molto fidata e capace, Carla, che nel 2009, assieme a Jimmy, diede avvio al progetto. Vincersi è un diario di viaggio scritto con la lente di un obiettivo discreto, capace di scrutare nelle biografie di ragazzi speciali, che sfidano il loro limite con la forza dell'umiltà e dell'impegno.

Mirko Giorgi è socio della no stop training srl, formatore open learning, allenatore, alpinista, fotografo. Manager on the rock (2001), Gioco di classe (2005), Belli tosti (2007), Una squadra fuori dal comune (2010), Semus fortes (2010).

Alessandro Dardani è fotografo, filmmaker. Salamandre sul Monte Baldo (1995), Il Fosso (1997), Ala Città di velluto (1999), Peplis Portula (2000), Ursus Speleus della grotta dei pipistrelli (2000), Il vento e le rupi (2002), Dancalia, la pista del sale (2009), Semus fortes (2010).

Mirko Giorgi
giorgi.mirko2004@libero.it



J'ai demandé la lune au rocher

(Francia, 2014, 13 minuti)

di Bertrand Delapierre
con Stéphanie Bodet.

Al di là della performance fisica arrampicare è anche una poetica del gesto e uno stile di vita. Come dice Stéphanie Bodet "Arrampicare è aggrapparsi all'infinitamente piccolo per emergere nell'infinitamente grande". Sulle placche di Teghie in Corsica, Stéphanie, in cordata con il compagno Arnaud Petit, arrampica con quel magico equilibrio che unisce il dentro di sé alla roccia. Attraverso la scrittura e la poesia l'arrampicatrice francese rivela le emozioni che prova nell'arrampicare e condivide la sua relazione intima e profonda con la roccia.

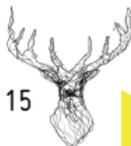
Bertrand Delapierre, regista e cameraman, ha iniziato la sua carriera filmando sciatori e surfisti, e fa parte dei giovani registi che Seven Doc ha accompagnato nella realizzazione del lungometraggio di debutto. Marco, étoile filante (2006), Magic Bean (2010), Grand libre au Grand Cap (2011).

Bertrand Delapierre
tel. +33 6 82817387

bertrand.delapierre@gmail.com



VENERDÌ 15



The Crash reel

(USA, 2013, 108 minuti)

Grand Prix Kendal Film Festival (Gran Bretagna)

di Lucy Walker

soggetto Lucy Walker e Pedro Kos, fotografia Nick Higgins, montaggio Pedro Kos, produzione Impact Partners e Tree Tree Tree con Kevin Pearce.

Per Kevin Pearce, 21 anni, campione americano di snowboard e gran rivale di Shaun White, non ci sono limiti. Ma, mentre si prepara per le Olimpiadi Invernali del 2010, Kevin rimane vittima di un incidente che gli procura un grave trauma cranico. La sua determinazione e l'instancabile sostegno dei suoi famigliari ed amici l'aiutano a concentrarsi sulla sua guarigione, ma quando Kevin incomincia ad insistere di voler tornare allo sport che ama la sua famiglia disapprova, temendo per la sua salute e la sua vita.

Lucy Walker è nata a Londra, laureatasi presso l'università di Oxford incomincia la sua attività di regista realizzando dei cortometraggi. Ha realizzato cinque documentari lungometraggi ottenendo numerosi riconoscimenti in tutto il mondo. Devil's Playground (2002), Blindsight (2006), Waste Land (2010), Countdown to Zero (2010), The Cherry Blossom (2011), The Lion's Mouth Opens (2014).

Julian Catherly
c/o The Film Sales Company, 165 Madison Ave., Suite 601
NY 10016
tel. +1 212 481 5020
julian@goodnproper.com



Sabato 16 agosto
dalle ore 14,30

Sala congressi /Centro Polivalente
Valtournenche

Peak, un mondo al limite

(Germania, 2013, 91 min)

Grand Prix Graz Film Festival (Austria)

di Hannes Lang

sceneggiatura Hannes Lang & Mareike Wegener, montaggio Stefan Stabenow e Horg Schneider, musica Benedikt Schiefer, produzione Movimento film e Unafilm.

Le montagne ci attraggono e ci conquistano. A centinaia di migliaia i turisti giungono nel bianco paradiso delle montagne innevate. Ormai anche nei luoghi più selvaggi si è diffuso il turismo di massa, lasciando tracce indelebili nel paesaggio. Il film ha osservato per un intero anno questo processo di trasformazione delle Alpi, seguendo le modifiche del paesaggio e le tracce inestinguibili lasciate dalle invasioni degli uomini.

Hannes Lang è nato in Alto Adige nel 1981. Nel 2004 si è iscritto all'Academy of Media Arts di Colonia dove si è laureato e ha iniziato a lavorare come regista. Con il film Peak — a world to the limit ha inoltre vinto il Premio del Goethe Institut al DOK Festival Leipzig 2011.

Valentina Bassi
Movimento Film srl
via Ostilia 31
00184 Roma
tel. +39 06 95558435
valentina.bassi@movimentofilm.it





SABATO 16



Petzl Roctrip China

(Francia, 2011, 23 minuti)

Grand Prix Teplice Film Festival (Repubblica Ceca)

di Vladimir Cellier, sceneggiatura Vladimir Cellier, fotografia Julien Nadiras, Bertrand Delapierre e Guillaume Broust, montaggio Vladimir Cellier, musica Vladimir Cellier.

Dal 26 al 30 Ottobre 2011, più di 600 climbers si sono riuniti assieme al team della Petzl per il RocTrip in Cina. Tutti i partecipanti hanno scoperto e potuto divertirsi sulle oltre 250 nuove vie di bellissimo calcare preparate appositamente per questo evento. Tra questi c'erano personaggi come Dani Andrada, Lynn Hill, Gabriele Moroni, Arnaud Petit e Stéphanie Bodet.

Vladimir Cellier è nato nel 1981 e ha studiato fisica e pianoforte. Con Julien Nadiras, climber professionista e cameraman, fonda la società di produzione Baraka films. Tuzgle (2010), Silbergeier (2012), Rockin' Cuba (2013), La Dernière Trompette (2014).

Vladimir Cellier
tel. +33) 6 60 46 90 38
www.barakaflims.com

Cronaca di una vita semplice

(Italia, 2014, 50 minuti)

di Fabio Gianotti e Silvia Bongiovanni, musica J.S.Bach, con Gianfranco Brunetto

Gianfranco è un ragazzo di 36 anni. Vive ai Bardenghi in una piccola frazione montana in Valle Stura di Demonte (Cuneo). L'abbandono della montagna e l'assenza di una comunità a cui appoggiarsi lo hanno costretto a trovarsi un lavoro in fabbrica, vicino a Cuneo, per poter sopravvivere. Tutti i giorni, con qualsiasi condizione meteorologica, sale ai Bardenghi dove tiene pecore, conigli, oche, galline. Coltiva patate, raccoglie castagne, tiene in ordine i boschi e cerca di tenere viva quella piccola frazione nella speranza un giorno di poter vedere altre famiglie ri-abitare quelle case.

Fabio Gianotti è nato a Torino nel 1978 dove si è laureato al DAMS nel 2005. Nel 2007 fonda con Silvia Bongiovanni "l'Associazione culturale Kosmoki. Nani di pietra, giganti di carta" (2006), Otnel e Ecoliv (2006), Dove le montagne si chiudono (2008), Il sonno della ragione (2010).

Kosmoki&Co
Via Massena 50, Torino
tel. +39 011 2481813
mob. +39 333 2969262
fabio.giano@gmail.com





ALP LabDoc

è un laboratorio cinematografico, destinato agli studenti delle scuole superiori di Liceo Classico, Artistico e Musicale di Aosta diplomati nell'anno scolastico 2012-2013, finalizzato alla produzione di documentari su tematiche legate alla storia, alla tradizione e al territorio valdostano. Sostenuto da Film Commission Vallée d'Aoste, in partenariato con Chambre Valdôtaine des entreprises et des activités libérales, lo scopo del progetto è quello di fornire agli studenti gli strumenti di base per affrontare e superare le diverse fasi della costruzione di un contenuto audiovisivo: scrittura del soggetto, stesura di una sceneggiatura, preparazione di un piano di lavoro, realizzazione delle sequenze video, montaggio e post-produzione, fino alla realizzazione di un prodotto documentario finito. Il risultato di questo percorso è ora fruibile per la prima volta al CCM2014 sotto forma di 6 cortometraggi d'autore.

Homeless

(2014, 9 minuti)
di Alex Menin, sceneggiatura, fotografia e montaggio Alex Menin, aiuto regia Andrea Vercellin, musica Silent Partner, con Silvia Paganoni

Il cortometraggio "Homeless" rappresenta una lunga intervista a una ragazza di nome Ilaria che ha perso i genitori in un incidente stradale.

Da quel momento la sua vita è cambiata completamente e il suo destino la porta a diventare una "senza tetto". La sua voce off accompagna la sua giornata tipo, il suo quotidiano, mettendo in risalto i momenti più toccanti che vive.

"Grazie alla capacità teatrale della protagonista Silvia Paganoni, son riuscito a creare questo breve cortometraggio e son soddisfatto pienamente del lavoro svolto. L'obiettivo era quello di far capire che c'è sempre una speranza di risalita nella vita, in qualsiasi momento negativo."

Alex Menin

dalle ore
17.30

I Believe

(2014, 9 minuti)
di Laurent Barmaverain,
con Emilie Collomb

I Believe è un cortometraggio che vuole catturare l'essenza dello sport a 360° gradi, utilizzando l'esempio della Mountain Bike. Scavando nella vita della protagonista, Emilie Collomb, scopriamo le difficoltà, le gioie, i sacrifici e le soddisfazioni che ogni atleta può incontrare lungo la sua vita e, soprattutto, il segreto per proseguire e continuare a credere in sé stessi.

"Questo progetto è nato dalla mia passione per lo sport, che da sempre accompagna la mia vita. In questo senso, il mio obiettivo era riscoprire ciò che si cela dietro i risultati di un'atleta, professionista o meno. I sacrifici portano risultati, i risultati portano altri sacrifici. Il segreto è credere sempre nelle proprie possibilità, nello sport come nella vita."

Laurent Barmaverain



Limbo

(2014, 8 minuti)
di Luca Zorzi,
con la compagnia teatrale Qu Bi

Una compagnia teatrale al suo esordio, seguita durante le prove, dove è solo l'immaginazione a rendere le interpretazioni "reali". La visione di un'ambiente in cui ognuno riesce a liberarsi delle proprie paure, fino ad arrivare al diretto contatto con il pubblico e quindi alla loro prima teatrale che li consacrerà come attori.

"Non ho voluto focalizzarmi su una persona in particolare, ma limitarmi ad osservare l'ambiente del teatro con tutti i personaggi e gli eventi che ne fanno parte, come una sorta di limbo dove ogni persona indossa una maschera per fuggire alla quotidianità della vita, un luogo dove lo scandire del tempo è determinato solo da battute di scena, luci e cambi d'abito."

Luca Zorzi



Nicolae

(2014, 8 minuti)

di Jean-Claude Chinchéré, musica Arvo Pärt, con Nicolae Ara

Il silenzio di una tranquilla cittadina valdostana viene interrotto dall'animo e dalla sensibilità di un ragazzo fuori dagli schemi. Sempre al limite tra fantasia e realtà, Nicolae ci racconta la sua difficile infanzia e i suoi sogni per il futuro.

“Questo è stato per me un lavoro molto importante, mi ha permesso di esplorare il mondo del cinema documentario e scoprirne il grande valore espressivo. L'importanza di raccontare la storia di un individuo, attraverso l'occhio della macchina da presa.”

Jean-Claude Chinchéré

Zona Promiscua

(2014, 10 minuti)

di Michel Jordan, fotografia Michel Jordan, Luca Zorzi e Elvio Caria, montaggio e post-produzione Elvio Caria, musica Johnny Ripper, Marco Iodice e DJ Z.B., con Hervé Robbin, Didier Munier, Claudio Pungitore, Ivan Rossetto, Lorenzo Bertello, Annie Costantini.

Un viaggio notturno tra alcool, promiscuità e il lasciarsi vivere di un gruppo di giovani valdostani.

“Il mio obiettivo era portare alla luce situazioni troppo spesso sottovalutate dalla nostra società e raccontarle creando un impatto forte sul pubblico, un pugno in faccia che lasciasse un segno forte e costringesse ad aprire occhi troppo spesso chiusi.”

Michel Jordan



The bureau

(2014, 6 minuti)

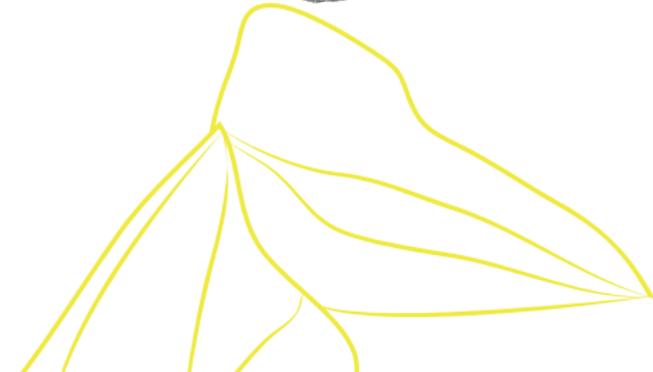
di Francesca Casagrande, runner Luisa Degiovanni, colorist Michel Dalle, location manager Ivana Vecco, animal supplier Istituto Internazionale di Ecoltura di Cherasco, con Giorgio Casagrande.

Giorgio ha un buon lavoro, una bella casa in città e svolge apparentemente una vita agiata e tranquilla, ma in realtà è un uomo annoiato, insoddisfatto dalla sua vita monotona che di giorno in giorno si ripete in modo pressoché uguale. Tale delusione lo ha spinto a ricercarsi degli interessi inusuali che però gli riportano alla mente frammenti di una vita passata felice; vivere in contatto con la Natura.

“Con questo tipo di lavoro ho voluto far comprendere come l'essere umano nei momenti di infelicità e di insoddisfazione è capace di una tale inventiva e creatività che gli permette di ritrovare quella felicità e quella serenità che tanto stava cercando, nel caso specifico l'intimo contatto con la Natura.”

Francesca Casagrande





SERATA
CHIU
SURA

Sabato 16 agosto
ore 21

Sala dei congressi / Centro Polivalente
Valtournenche

Con il sostegno della
Presidenza del Consiglio
Regionale della Valle
d'Aosta

Cerimonia
di Premiazione del
XVII° Cervino
CineMountain Festival



incontro con **Kurt Diemberger**

Kurt Diemberger è un mito vivente dell'alpinismo. È l'unico uomo vivente ad aver calpestato per primo la vetta di due ottomila: il Broad Peak nel '57, insieme al suo compagno di cordata, il leggendario Hermann Buhl, e il Daulaghiri nel '60. Ha esplorato terre e valli sconosciute. Ha vissuto la gioia e la tragedia della conquista del K2 con la grande alpinista britannica Julie Tullis, con la quale aveva formato "il film team più alto del mondo". Ma soprattutto Kurt ha raccontato con decine di libri e di film la montagna e tutto ciò che sta attorno ad essa.

Verso Dove

(Italia, 2014, 50 minuti)

di Luca Bich, soggetto Enrico Montrosset, fotografia Davide Carrari, montaggio Stefano Cravero, musica Paolo Angeli, produzione L'Eubage srl con il sostegno di Film Commission Valle d'Aosta.

Un uomo cammina, vaga come cercasse di calpestare porzioni di terre ignote, mai calcate prima. Cammina e osserva il mondo che scorre davanti ai suoi occhi cercando di fissarlo, di congelarlo in uno spazio e tempo "altro" sulla celluloida della sua vecchia cinepresa. Quest'uomo è Kurt Diemberger, alpinista, scrittore e cineasta di vette rerefatte e terre lontane. Ha 82 anni, non vive nel passato, ma nell' "adesso", come se esplorasse di continuo la terra che scorre sotto i suoi passi, per luoghi a lui cari, l'Austria, l'Italia, le Dolomiti. "Verso dove" racconta questo viaggio non chiedendo tanto a Kurt

una direzione, quanto piuttosto chiedendogli conto del suo stato percettivo, dell'esistente, in un presente compenetrato di sguardi contemporanei ed antichi, di visioni che costituiscono il suo "ora", il suo passato ed il suo futuro.

Luca Bich si è laureato in cinematografia documentaria presso l'Università di Bologna (DAMS). Spedizione al Kahn Thengri (1991), Irlanda, Belfast 12 luglio (1998), En-a cònta de guiera (2002), Omaggio a Patrick Bérhault (2004), Leo Gasperl, l'eleganza della piega (2005), La plume de l'ours (2006), Per genti e per ghiacci (2006), Un menestrel (2010), Montagne di cristallo (2013).

L'Eubage srl
Reg Borgnalle 10/L
11100 Aosta - Italy
tel. +39 0165 230528
fax +39 0165 360413
video.leubage@gmail.com





PROIEZIONE
FILM
PREMIATI

Domenica 17 agosto
ore 15,00 / 18,30

Sala dei congressi / Centro Polivalente
Valtournenche

Domenica 17 agosto
ore 21

Sala dei congressi / Centro Polivalente
Valtournenche

COMITATO D'ONORE

Augusto Rollandin

Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta

Marco Viérin

Presidente del Consiglio Regionale della Valle d'Aosta

Aurelio Marguerettaz

Assessore al Turismo, Sport e Trasporti della Regione della Valle d'Aosta

Domenico Chatillard

Sindaco del Comune di Valtournenche

Albert Lanièce

Senatore della Valle d'Aosta

Rudy Marguerettaz

Deputato della Valle d'Aosta

Giovanni Zanetti

Professore Ordinario di Economia e dell'Impresa dell'Università di Torino
Membro del Consiglio Direttivo dell'Associazione Museo del Cinema
Vice Presidente della fondazione "Maria Adriana Prolo" - Museo del Cinema
Vice presidente del Teatro Regio
Presidente del Comitato Tecnico Interministeriale della Montagna

Umberto Martini

Presidente Generale del Club Alpino Italiano

